

OGGI IN SPETTACOLI



Conte, Leonardo
genio immortale



Romina Falconi, ecco
il mio psico-pop



Escape room per
lancio libro a Milano



Alberto Angela, il
CR7 della cultura: in
tv per lui in più di 4

13.03.2019

Battiston mattatore svela la «necessità» di Churchill



Giuseppe Battiston in una scena di «Winston vs Churchill» al Nuovo fino a

Tutto Schermo

Aumenta

Diminuisci

Stampa

Invia

0

Mi piace

Condividi

Tweet

Segui

Winston che si racconta a Churchill e Churchill che si confessa a Winston. In una stanza dall'arredamento in puro stile inglese, seduto sulla sua enorme poltrona, il primo ministro ormai vecchio, nella sua vestaglia rossa, depresso e impegnato in una difficile convivenza con i propri vizi, passa in rassegna i ricordi di una vita al servizio della sua nazione, della sua Gran Bretagna. Ecco il Churchill di Giuseppe Battiston, che ieri sera al Nuovo ha portato come ultimo appuntamento del Grande Teatro la sua intensa prova in Winston vs Churchill (repliche fino a domenica; per impegni professionali del protagonista non ci sarà l'incontro con gli attori del giovedì), lo spettacolo che porta la regia di Paola Rota, tratto dal libro Churchill, il vizio della democrazia di Carlo Gabardini. Il pubblico premia con lunghi e convinti applausi. Battiston, affiancato dalla brava Maria Roveran nel ruolo della sua infermiera, ci regala un viaggio biografico che non restituisce allo spettatore solo la figura storica del politico, ma svela anche la parte più intima del grande europeista, il suo lato umano. E la scenografia, con quella corona di luci che circonda l'attore, più spesso accese ma talvolta spente, come l'ombra di una sera che cala sulle luci della ribalta, sembra assecondare questa oscillazione tra pubblico e privato. Così, nella solitudine della sua camera, a

DOVE ANDIAMO QUESTA SERA

OGGI	DOMANI	SETTIMANA	CERCA
------	--------	-----------	-------

CULTURA

Bellezza e cura del corpo nell'antichità

A Verona una mostra dedicata alla bellezza nel ...

CULTURA

I venerdì della Capitolare

La Biblioteca Capitolare, in collaborazione con ...

CULTURA

Giovanni Battista Cavalcaselle nel 200mo anniversario della nascita

Il 22 gennaio 2019 ricorre il 200mo anniversario ...

TUTTI GLI EVENTI IN AGENDA

IL METEO

Verona

INTERSPAR 

SOTTO
COSTO

DAL 7 AL 16 MARZO 2019

MULTIMEDIA

IN DIRETTA

CANALI

News



Italia



RadioVerona



Offerte ADSL:
scopri come risparmiare!

raccontarsi è un vecchio scorbutico che urla, beve, nasconde i sigari nel bastone, trangugia anfetamine, incute timore e cerca disperatamente la compagnia del suo amato gatto, amato proprio per la sua istintiva insubordinazione ad ogni imposta disciplina. Il ritratto che emerge è quello di un uomo sempre in guerra, contro tutto e contro tutti. Contro se stesso nell'esasperato tentativo di rimuovere tragici ricordi che gli stremano la mente come quello della disfatta sullo stretto dei Dardanelli nel 1915. Contro la vecchiaia che uccide il corpo, ma non lo spirito e contro la giovane infermiera che tenta di allontanarlo dai suoi pericolosi vizi. Battiston interpreta il ruolo da vero mattatore, senza risparmio. Quanto più la regia semplifica la scena, tanto più emerge, grandissima, la figura di un uomo che esercitava il mestiere della politica per preparare il futuro e non per gestire il presente. Un uomo, un politico che aveva la lungimiranza di vedere già nell'Europa una risorsa preziosa. Ma sulla scena, non meno gigante, c'è anche l'anziano preso dalla sua più intima battaglia con una quotidianità fastidiosa, tra comici battibecchi con la giovane infermiera e lontani ricordi in cui riaffiorano i visi di Hitler, Stalin, Roosevelt. Battiston sa incarnare Churchill nei pensieri, nei bagordi, nell'alternanza tra indolenza e vigore, nel confronto-scontro generazionale con l'infermiera che lo accudisce. Proprio l'infermiera diventa infatti ad un certo punto l'alter ego con cui lo scontro si fa più duro, emblema di una nuova generazione, potremmo dire del futuro, che condanna più che celebrare. L'attore mattatore non imbriglia il suo personaggio in stereotipi né sconfina nella caricatura, lontanissimo dal rischio di una «lezione di storia». E se lo spettacolo è «un atto d'amore verso una figura che mi ha sempre affascinato» (parole di Battiston), non c'è dubbio che il progetto teatrale sembra nascere anche dall'esigenza o urgenza di rileggere e riflettere, fosse solo per inevitabile corto circuito, sulla situazione politica attuale, su cosa significa amore per la nazione, cosa significa essere portavoce autorevole e responsabile di un popolo, assumendosi il peso di scelte difficili ma lungimiranti. Il Churchill di Battiston è anche l'uomo dai folgoranti aforismi, come là quando afferma che «Gli italiani perdono le guerre come fossero partite di calcio e le partite di calcio come fossero guerre». Ma è pure il trasgressivo che ha bisogno degli eccessi. Ci lascia, alla fine, quasi disarmati di fronte alla sua insaziabile passione e vocazione politica, che è tutt'uno con la sua vita anche in questa stagione del tramonto. Consapevole e insieme dissacrante, ma sempre animato dal senso di responsabilità e dal dovere di dare un futuro al suo Paese, ci scuote e commuove come figura più che mai necessaria e attuale proprio nella sua irraggiungibile distanza dall'oggi. •

Alessandra Galetto

SUGGERIMENTI

ARTICOLI DA LEGGERE

AD

AD

AD

Monocular

Pratico, potente, economico: scopri uno dei migliori telescopi per cellulare sul mercato!

AD

Ford Italia

Ford EcoSport Anticipo Zero € 229 al mese

AD

Risparmiare Soldi

Buoni Pasto: Vantaggio Fiscale Enorme!

AD

Genialloyd.it

Vorresti assicurare la tua auto? Clicca e fai un preventivo in modo rapido e semplice!

AD

Lenti progressive

Occhiali progressivi? Una sola risposta - i comfort di occhiali24.it a soli 109€

AD

UBI Banca

Trasferisci il tuo mutuo da UBI Banca: TAN da 1,10% e TAEG da 1,11%, fatti contattare

PaRc
prodotti agricoli in catering

Un aperitivo
delizioso e
sostenibile



I VIDEO SCELTI DA NOI



VIDEO / NEWS
La Garbatella innamorata, da Pasolini ai Cesaroni (video Pezzani)



VIDEO / CALCIO
Champions: Tripletta CR7 all'Atletico, Juventus ai quarti



VIDEO / SPORT FUN
Rugby alla John Travolta, binomio possibile



Mondo | Italia | Economia | Sport | Calcio | S

A New York arriva Vessel | Venezuela mette Guido' sotto | Bre: un

TUTTI I VIDEO -

TWITTER

Tweet di @larenait

L'Arena
@larenait

È accaduto in provincia di #Firenze
larena.it/home/italia/fo...

Foto hard fra le lapidi per il...
In Toscana
larena.it

1h

L'Arena
@larenait

#Verona Cittadini esasperati dopo i continui episodi larena.it/territori/citt...

Si scatena la banda dei gar...
SICUREZZA IN BORGO VE...

Incorpora

Visualizza su Twitter

FACEBOOK